

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2017, n. 315

POR PUGLIA 2014/2020. ASSE III "COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE"- AZIONE 3.4."INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO". FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE –AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND – TERZA SESSIONE 2016 E APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PER L'ANNUALITÀ 2017.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016 dott. Emanuele Abbattista, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il Programma Operativo (POR)Puglia FESR-FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015che approva determinati elementi del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, denominato Sezione Programmazione Unitaria a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- La strategia del Programma promuove lo sviluppo innovativo a livello sociale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale, in coerenza con gli obiettivi tematici n. 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- L'Asse III denominato "Competitività delle piccole e medie imprese" prevede, in riferimento alla priorità d'investimento 3.b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", l'Obiettivo Specifico n. 3.3 "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", attuato anche attraverso l'Azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L'Azione 3.4, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo, intende realizzare attività di:
 - valorizzazione delle location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extra-europee che producono in Puglia;
 - sostegno delle produzioni che valorizzino gli attrattori naturali e culturali del territorio;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del suddetto Programma.

PREMESSO,ALTRESÌ, CHE:

- Con deliberazione n. 1738 del 08/10/2015 la Giunta regionale ha approvato le schede progetto relative ad attività di valorizzazione del patrimonio culturale e di sostegno agli investimenti delle imprese del settore

cinematografico a valere sull'Azione 3.4 e Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 affidando la realizzazione delle stesse alla Fondazione Apulia Film Commission;

- Tra gli interventi approvati sull'Azione 3.4 è stato inserito il progetto denominato "Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive" volto alla creazione di fondi di sostegno alle produzioni che avessero scelto il territorio regionale quale set cinematografico per realizzare le proprie opere, valorizzandone il paesaggio, la natura e la cultura;
- Con deliberazione n. 551 del 22/04/2016 la Giunta regionale, rettificando la DGR n. 1738/2015, ha stabilito che l'attività di sostegno alle produzioni audiovisive dovesse essere realizzata a regia regionale e che la stessa dovesse essere implementata secondo lo schema di Avviso pubblico "Apulia Film Fund" allegato, con una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00;
- Con determinazione dirigenziale della Sezione Cultura e Spettacolo n. 98 del 27/04/2016, pubblicata sul supplemento al BURP n. 48 del 29/04/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016;
- Con deliberazione n. 2014 del 13/12/2016 la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, di adottare gli atti necessari alla chiusura della procedura a sportello attivata dall'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016;
- Con il medesimo atto la Giunta ha altresì deliberato di finanziare la spesa occorrente alla copertura delle domande di agevolazione trasmesse entro il 31/12/2016 (terza sessione dell'Avviso) e ammesse per gli importi definiti dalla Commissione Tecnica di Valutazione con le risorse dell'Azione 3.4 del POR FESR Puglia 2014-2020, assicurando la quota di cofinanziamento regionale, eccedente quella già prevista e stanziata con la citata delibera 551/2016, a valere sulle risorse derivanti dal Patto per la Puglia — risorse FSC 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- L'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016 ha previsto il sostegno finanziario alle imprese del settore cinematografico che avessero realizzato investimenti per la produzione di opere audiovisive in Puglia, attraverso una procedura valutativa a sportello;
- L'attività di valutazione delle domande di agevolazione è stata realizzata, con cadenza bimestrale, da un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile Unico del Procedimento;
- L'attività di selezione delle domande pervenute è stata suddivisa in più sessioni temporali: la prima relativa alle domande di agevolazione pervenute tra il 28 aprile 2016 e il 12 agosto 2016, la seconda relativa alle domande pervenute tra il 13 agosto 2016 e il 27 ottobre 2016 e la terza relativa alle domande pervenute tra il 28 ottobre e il 31 dicembre 2016;
- Con determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 667 del 14/12/2016 si è provveduto ad impegnare, sulla base dello stanziamento previsto nelle DGR n. 1738/2015 e n. 551/2016, la somma complessiva di € 2.503.332,54 a copertura delle somme assegnate dalla Commissione Tecnica di Valutazione alle domande pervenute nell'ambito della prima e seconda sessione dell'Avviso Apulia Film Fund 2016;
- delle n. 9 domande di agevolazione pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, n. 8 sono state riconosciute ammissibili alla valutazione di merito, per un importo complessivamente richiesto pari a € 930.520,02.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- Con la deliberazione n. 2014/2016 la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund per il 2017 al fine di garantire continuità e impulso alle attività di valorizzazione degli attrattori naturali e culturali del territorio e delle location pugliesi per la produzione audiovisiva e cinematografica, coerentemente a quanto previsto dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.
- Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con il supporto tecnico della Fondazione Apulia Film Com-

mission, ha predisposto lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, il quale recepisce la nuova normativa di settore a livello nazionale (L. 220 del 14/11/2016), aggiorna le procedure di acquisizione e selezione delle domande e definisce lo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari dei finanziamenti.

- La copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, in considerazione degli indirizzi forniti con la summenzionata DGR n. 2014/2016, è garantita dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 con risorse pari a € 5.000.000,00, di cui € 1.800.000,00 rivenienti dallo stanziamento assegnato all'Azione 3.4 per il 2017 con la DGR n. 2131 del 30/11/2015;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta regionale di:

- di garantire il finanziamento delle domande di agevolazione pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016 e la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, per un importo pari complessivamente a € 5.930.520,02, con le risorse di cui all'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- di approvare, in coerenza con le attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 che, unitamente allo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari, è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di delegare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale all'Avviso pubblico oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lvo 118/2011, le variazioni compensative in aumento e in diminuzione a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare i dirigenti responsabili dei competenti capitoli di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento ed impegno a valere sull'esercizio finanziario programmato;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA			
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2017
1161010	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.02.03.03.03.000	- € 2.429.717,66
1161340	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	5.3.2	U.02.03.03.03.000	+ € 2.429.717,66
1162010	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.02.03.03.03.000	- € 1.700.802,36
1162340	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	5.3.2	U.02.03.03.03.000	+ € 1.700.802,36

La correlata entrata trova copertura sullo stanziamento dei seguenti capitoli:

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA		
Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.2.5	E.4.02.05.03.001
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.2.1	E.4.02.01.01.001

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento per il 2017 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, contestualmente al provvedimento di impegno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del DLgs n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 5.930.520,02, a valere sullo stanziamento dei seguenti capitoli:

4339010 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020. QUOTA UE FONDO FESR" per € 3.488.541,19 E.F. 2017

4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020. QUOTA STATO FONDO FESR" per € 2.441.978,83 E.F. 2017

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2017 mediante

impegni di spesa da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Economia della Cultura a valere sullo stanziamento dei seguenti capitoli del bilancio vincolato per € 5.930.520,02:

1161340 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE" per € 3.488.541,19 E.F. 2017

1162340 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO" per € 2.441.978,83 E.F. 2017

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari a € 889.578,00 è assicurata dallo stanziamento del capitolo di spesa n. 503004 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 — Area di intervento — Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. Contributi agli investimenti a imprese partecipate" coerente con l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché in quanto prevede procedure disciplinate dalla LR. n. 28/01.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di finanziare** le domande di agevolazione pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016 e ritenute ammissibili alla valutazione di merito con un importo pari a € 930.520,02, a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
3. **di approvare** lo schema di avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 unitamente allo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 5.000.000,00, di cui € 1.800.000,00 rivenienti dallo stanziamento assegnato all'Azione 3.4 per il 2017 con la DGR n. 2131/2015;
5. **di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con L.R. n. 41/2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
7. **di incaricare**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
8. **di delegare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale all'Avviso pubblico oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;
11. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

AVVISO PUBBLICO

APULIA FILM FUND 2017



1

Articolo 1 – Normativa di riferimento e definizioni

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni (definizione delle micro, piccole e medie imprese);

Regolamento CE n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento UE n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);

Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020";

Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i.;

Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"

Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Decreto Ministeriale MiBACT del 15 luglio 2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica";

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa);

Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013".

Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 prevede, nell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" l'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".

In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate

Il presente Avviso utilizza le definizioni di cui all'articolo 2 e all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo», nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.



2. «Disciplina Antiriciclaggio»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
3. «Normativa Antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
4. «Costo di produzione»:
 - a. nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT, la somma dei
 - costi cd. "sopra la linea": Soggetto e sceneggiatura, Direzione ed Attori principali;
 - costi cd. "sotto la linea": Pre-organizzazione e/o Pre-produzione, Produzione, Regia, Montaggio, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti, Oneri finanziari, Producer's fee e Spese generali.

Nel caso di Cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web non è considerabile la voce "Musica".
 - b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, la somma dei
 - costi cd. "sopra la linea": Autori, Direzione e Talent;
 - costi cd. "sotto la linea": Produzione, Regia, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Casting, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Postproduzione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti, Mark up.

Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia.

5. «Costo di realizzazione alla copia campione» o «costo della copia campione»: costo di produzione con esclusione delle spese generali, degli oneri finanziari e del compenso per la produzione («producer fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente Avviso.
6. «Impresa di produzione cinematografica o audiovisiva indipendente» o «produttore indipendente»: l'impresa di produzione cinematografica o audiovisiva che ha i requisiti previsti all'articolo 2, comma 1, lettera p), di cui al Decreto Legislativo n. 177 del 31 luglio 2005, e successive modificazioni, e relativi decreti di attuazione.
7. «Film difficile»: articolo 1, Decreto Ministeriale MiBACT del 15 luglio 2015.
8. «Format»: programma televisivo già andato in onda il cui schema base ha un valore economico, ovvero un programma già realizzato almeno sotto forma di pilot.
9. «Reality»: programma televisivo che si caratterizza per la permanenza dei concorrenti in un luogo circoscritto e filmato 24 ore su 24, che prevede un meccanismo di nomination ed eliminazioni che portano ad un vincitore finale.
10. «Talent show»: programma televisivo finalizzato alla formazione artistica e/o professionale di un gruppo di persone, che devono dimostrare il loro talento e le loro capacità per imporsi sugli altri concorrenti e conquistare un premio finale generalmente legato alla loro disciplina.
11. «Factual entertainment»: programma televisivo caratterizzato per essere incentrato su storie trattate in modo apparentemente aperto e libero, quasi in presa diretta, senza meccanismi e snodi sovrastrutturali.
12. «Fictionality» o «Constructed Reality»: programma televisivo a cavallo tra reality e factual entertainment che prevede la presenza di parti esplicitamente sceneggiate e di attori.
13. «Action game»: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle prove fisiche per conquistare un premio o una posta finale.
14. «Adventure game»¹: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle grandi avventure in luoghi estremi per conquistare un premio o una posta finale.

¹ Le definizioni relative a "reality", "talent show", "factual entertainment", "fictionality/constructed reality", "action game" e "adventure game" sono tratte e rielaborate da Fiacco A. F., *Fare televisione - I format*, Bari, Laterza 2013.



Articolo 2 – Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili

1. Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 prevede, nell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" l'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".
2. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate.
3. In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi:
 - a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) «Regolamento Generale di Esenzione» ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive" e
 - b. del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».
4. Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero sia:
 - a. categoria FICTION: lungometraggio di finzione o animazione a principale sfruttamento cinematografico; film Tv di finzione o animazione; serie Tv/Web di finzione o animazione;
 - b. categoria DOC: documentario a principale sfruttamento cinematografico; documentario Tv; serie di documentari Tv/Web;
 - c. categoria SHORT: cortometraggio di fiction o animazione; cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web;
 - d. categoria FORMAT: reality; talent show; factual entertainment; fictionality/constructed reality; action game; adventure game.
5. Tali progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:
 - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
 - 40% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
 - 20% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
 - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
 - b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION, essere oggetto di un contratto di distribuzione, o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.
 - c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, essere oggetto di un contratto con il broadcaster per la messa in onda. Non saranno ritenuti ammissibili deal memo o lettere di impegno o lettere di interesse.
6. I progetti agevolabili devono avere concreto inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per la fase di sviluppo. Più nello specifico, la fase di lavorazione, ossia di inizio riprese, deve avere inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione.
7. L'impresa richiedente dovrà rispettare le seguenti soglie minime di lavorazione sul territorio della regione Puglia:
 - a. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
 - b. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
 - c. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
 - d. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
8. Sono escluse: opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitano alla violenza o all'odio razziale; pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni; programmi di informazione e attualità; giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show; trasmissioni anche in diretta; di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi.



9. L'Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione, soddisfano i seguenti requisiti:
 - a. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;
 - b. essere produttori indipendenti;
 - c. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
 - d. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
 - e. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
 - f. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - g. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
 - h. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
 - i. aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
 - j. non essere state destinatari, nei 3 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
 - k. non essere stati beneficiari di contributi Film Fund alla produzione della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso.
2. Nel caso di beneficiari dell'agevolazione di nazionalità extra-UE, saranno tenuti a stipulare un accordo di coproduzione con un'impresa avente residenza fiscale in UE o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale in UE, prima della sottoscrizione del disciplinare.
3. I requisiti di cui ai precedenti punti e), f), g), h) e i) del comma 1 del presente articolo devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo a pena di revoca.
4. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
5. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
6. L'ammissibilità al finanziamento dei beneficiari di aiuti di importo superiore a 150.000,00 Euro, sarà sottoposta, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, all'esito delle verifiche antimafia.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a 5.000.000 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono contributi a fondo perduto erogati in forma di regimi di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.
4. L'importo concedibile per ogni impresa beneficiaria è così determinato:
 - a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (consultabile sul sito pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti;
 - b. 40% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 70% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 25% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
 - e. per i progetti afferenti alla categoria FICTION l'importo concedibile sarà pari alla somma degli importi di contributo calcolati per scaglioni di spesa, come dettagliato di seguito e nella tabella in basso:
 - per spese fino a 300.000,00 Euro, l'importo concedibile sarà il 20% delle spese ammissibili in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia;
 - per spese comprese tra i 300.000,01 Euro e i 600.000,00 Euro, l'importo concedibile sarà pari a 60.000 Euro più il 25% delle spese ammissibili in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia sulla parte eccedente i 300.000,00 Euro;
 - per spese comprese tra i 600.000,01 Euro e i 900.000,00 Euro, l'importo concedibile sarà pari a 135.000 Euro più il 30% delle spese ammissibili in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia sulla parte eccedente i 600.000,00 Euro;
 - per spese oltre i 900.000,00 Euro, l'importo concedibile sarà pari a 225.000 Euro più il 35% delle spese ammissibili in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia sulla parte eccedente i 900.000,00 Euro

Spesa sostenuta nel territorio regionale in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia	Percentuale da applicare	Importo del contributo sui livelli di spesa intermedi compresi negli scaglioni
Fino a 300.000,00 Euro	20%	20% della spesa sostenuta
Da 300.000,01 Euro fino a 600.000,00 Euro	25%	60.000 Euro + 25% sulla parte oltre i 300.000,00 Euro
Da 600.000,01 Euro fino a 900.000,00 Euro	30%	135.000 Euro + 30% sulla parte oltre i 600.000,00 Euro
Oltre 900.000,01	35%	225.000 Euro + 35% sulla parte oltre i 900.000,00 Euro

A mero titolo esemplificativo, di seguito due casi.

ESEMPIO 1 – Costo della copia campione pari a 2.000.000 Euro. Se la spesa in favore di lavoratori professionisti è pari a 400.000,00 Euro e la spesa in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia è 500.000,00 Euro, il contributo concedibile sarà così composto:

PERSONALE: 400.000,00 * 50% = 200.000,00€
 FORNITORI: 300.000,00 * 20% = 60.000,00€
 200.000,00 * 25% = 50.000,00€
 Contributo concedibile = 310.000,00€

ESEMPIO 2 – Costo della copia campione pari a 5.000.000 Euro. Se la spesa in favore di lavoratori professionisti è pari a 250.000,00 Euro e la spesa in favore dei fornitori con residenza fiscale in Puglia è 400.000,00 Euro, il contributo concedibile sarà così composto:

PERSONALE: 250.000,00 * 50% = 125.000,00€
 FORNITORI: 300.000,00 * 20% = 60.000,00€
 100.000,00 * 25% = 25.000,00€
 Contributo concedibile = 210.000,00€

5. L'intensità di aiuto per ogni impresa beneficiaria non può superare gli importi massimi di seguito specificati:
 - a. 350.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;



- b. 60.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
- c. 25.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
- d. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
 - a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/impresе:
 - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
10. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. le spese regolate in contanti;
 - e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
 - f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - h. le spese relative a prestazioni occasionali;



- i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
 - j. le spese relative alle diarie;
 - k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - l. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
 - m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
 - o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) del presente Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) del presente Avviso.
13. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
14. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo ai fini del rispetto delle intensità massime concesse, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Articolo 6 – Cumulo delle agevolazioni

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto al beneficiario a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 50% ovvero la maggiore intensità di aiuto che può essere prevista, in taluni casi, dal Regolamento Generale di Esenzione o da specifici aiuti notificati per detti aiuti cumulati o da programmi della UE gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi della UE che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri.
2. Tale maggiore intensità prevista dal Regolamento Generale di Esenzione impone che il cumulo non superi le seguenti percentuali:
 - a. 60% dei costi ammissibili dal Regolamento Generale di Esenzione per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
 - b. 100% dei costi ammissibili dal Regolamento Generale di Esenzione per i film difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
3. Il credito di imposta (tax credit) riconosciuto a ciascun produttore associato in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai commi 1 e 2.



Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di agevolazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla seguente casella di posta PEC: **fesr.cultura.spettacolo@pec.rupar.puglia.it**
2. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 - Domanda di agevolazione".
3. La documentazione della domanda di agevolazione dovrà contenere:
 - a. Application form (Allegato 2);
 - b. piano finanziario (Allegato 3) con indicazione dei finanziamenti richiesti (indicare "R") o ottenuti (indicare "O");
 - c. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da art. 2 comma 4 lett. a) del presente Avviso. Tale copertura finanziaria, dettagliata nel piano finanziario di cui alla precedente lett. b, dovrà essere testimoniata dai relativi contratti (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.); più nello specifico:
 - nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori o produttori associati, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato 4;
 - nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario tramite Tax credit all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la comunicazione presentata al MiBACT – Direzione Generale per il Cinema, completa di protocollo;
 - d. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 5); i conti corrente indicati saranno intestati all'impresa e dedicati al progetto, anche non in forma esclusiva. I medesimi conti corrente dovranno essere utilizzati per il pagamento delle spese relative al progetto finanziato e solo uno di essi sarà destinatario dell'agevolazione;
 - e. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti indicati all'art. 3 comma 1 del presente Avviso (Allegato 6);
 - f. contratto, o altro accordo come da art. 2 comma 5, lettere b) e c) del presente Avviso;
 - g. eventuali contratti di coproduzione o produzione esecutiva;
 - h. company profile dell'impresa richiedente ed eventualmente di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);
 - i. preventivo del costo di produzione, con i costi cd. "sopra la linea" e "sotto la linea", con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, a qualunque categoria afferente, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
 - j. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (Allegato 7);
 - k. scansione della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (istruzioni Allegato 10);
 - l. visura camerale ordinaria e aggiornata dell'impresa richiedente e degli eventuali coproduttori;
 - m. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - n. a seconda delle categorie dei progetti candidati,
 - I. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi, sceneggiatura, note di regia o moodboard; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, info sull'artista e sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip; in caso di cortometraggio di animazione soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location;
 - II. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
 - III. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format (massimo 20 pagine), link del format o link del pilot del format, dati di ascolto se disponibili.
 - o. note di produzione;
 - p. filmografia del produttore, sceneggiatori o autori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);



- q. scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission, individuate o da individuare, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti.
4. I documenti relativi agli allegati 2, 3, 5, 6 e 7 componenti la documentazione della domanda di agevolazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.
 5. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.
 6. La mancata presentazione degli allegati 2, 3 e nel caso di progetto afferente
 - a. alle categorie FICTION e SHORT: sceneggiatura; in caso di videoclip trattamento; in caso di cortometraggio di animazione sceneggiatura;
 - b. alla categoria DOC: trattamento
 - c. alla categoria FORMAT: paper format
 determina l'inammissibilità della domanda di agevolazione alla valutazione.
 7. Le domande di agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro. Il pagamento dell'imposta viene documentato secondo la procedura descritta nell'Allegato 10.
 8. Le domande di agevolazione saranno protocollate e sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e mera conformità della documentazione, ad opera degli Uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia.
 9. Non possono essere presentate più domande di agevolazione nell'ambito di una medesima sessione di valutazione, salvo che nella successiva domanda relativa allo stesso progetto presentato precedentemente, l'istante dichiari esplicitamente di annullare e sostituire il precedente invio. In tal caso la prima domanda trasmessa non sarà presa in considerazione.
 10. È possibile presentare più domande di agevolazione, relative a progetti diversi, in diverse sessioni. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata nelle sessioni successive.
 11. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, nell'ambito della medesima sessione, il RUP inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione considerare per l'istruttoria di ammissibilità; le domande non prese in considerazione saranno dichiarate non ammesse alla valutazione. Resta impregiudicata la facoltà da parte dell'istante di presentare il progetto non ammesso alla valutazione nella sessione successiva.
 12. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
 13. Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art.8 comma 12 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Procedura di selezione e valutazione delle domande

1. La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa a sportello espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, che vi partecipa in qualità di presidente e composta, inoltre, da un dipendente della Sezione Economia della Cultura e da tre esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, coadiuvati da un dipendente del Dipartimento in qualità di segretario verbalizzante.
2. Gli esperti sono selezionati su proposta della Fondazione Apulia Film Commission che trasmette una rosa di nominativi, suddivisi in tre aree tecniche di competenza (area produzione, area finanziamenti e area story editor); gli esperti sono nominati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura.
3. Per l'espletamento delle procedure di selezione e valutazione di cui al presente Avviso e per la gestione delle conseguenti attività, la Sezione Economia della Cultura si avvale del supporto tecnico-specialistico della Fondazione Apulia Film Commission sulla base di apposita convenzione.



4. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede ad espletare la procedura istruttoria tesa a verificare l'ammissibilità formale delle domande pervenute.
5. Qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di agevolazione è dichiarata non ammessa alla valutazione. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
6. Per le domande ritenute non ammissibili alla valutazione, il Responsabile Unico del Procedimento provvede a comunicare ai non ammessi i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10 bis della Legge 241/90.
7. Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità sono approvati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla valutazione con l'indicazione delle motivazioni della mancata ammissibilità, sul sito internet www.regione.puglia.it nella sezione relativa.
8. Le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione che valuta l'idoneità di merito delle stesse rispetto al possesso dei requisiti indicati all'art. 2 commi 5, 6, 7 e 8 e secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 9. Nel caso la Commissione accerti il mancato possesso dei predetti requisiti o il raggiungimento dei punteggi minimi stabiliti nel successivo art. 9, la domanda di agevolazione sarà giudicata non finanziabile.
9. L'attività di valutazione di cui al precedente comma è svolta dalla Commissione con cadenza bimestrale.
10. Qualora nello svolgimento di tale attività di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, la Commissione, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, può effettuare richiesta formale al soggetto istante, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di agevolazione è dichiarata non finanziabile ed esclusa dal procedimento. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
11. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet www.regione.puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile Unico del Procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo fesr.cultura.spettacolo@pec.rupar.puglia.it.
12. Sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 4 e 5, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con Determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet www.regione.puglia.it nella sezione relativa, procede all'approvazione degli esiti della valutazione, con pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse alla valutazione, con il dettaglio delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili e con l'indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento.
13. Le domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di scorrimento degli elenchi ovvero all'incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1.
14. Nel caso delle domande finanziate, la Regione Puglia invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, la lettera di invito a sottoscrivere il disciplinare, cui è allegato il testo del disciplinare stesso, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
15. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscrive il disciplinare con la modalità indicata nella lettera inviata dalla Regione Puglia nei 20 giorni successivi alla ricezione delle relative comunicazioni, allegando quanto in esse richiesto, sarà considerata rinunciataria e la Regione Puglia, attesa la decadenza dell'impresa beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

1. L'attività di valutazione tecnico-economica delle domande è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione con cadenza bimestrale:

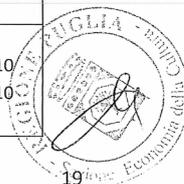


- a. ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013:
- accerta la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile;
 - verifica la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente Avviso applicando i criteri di valutazione;
- b. ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, verifica la qualità culturale del progetto agevolabile.
2. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate. Sono considerate finanziabili domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo ove indicato, ossia nella colonna "Punti min" relativa al criterio A.
3. La Commissione ha la facoltà di attribuire punteggi intermedi su ciascun sub-criterio, da 0 al punteggio massimo riportato nella colonna denominata "Punti max".
4. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FICTION, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	45	27	
1. Originalità del progetto filmico			15
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo			25
3. Note di regia o moodboard			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	45		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera			8
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			8
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			8
4. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti:			10
a. maggiore di 1.000.000,01 Euro: 10 punti			
b. tra 750.000,01 Euro e 1.000.000,00 Euro: 8 punti			
c. tra 500.000,01 Euro e 750.000,00 Euro: 6 punti			
d. tra 250.000,01 Euro e 500.000,00 Euro: 4 punti			
e. tra 50.000,01 Euro e 250.000,00 Euro: 2 punti			
f. inferiore a 50.000,00 Euro: 0 punti			
5. Coerenza tra le componenti tecnico-artistiche del progetto audiovisivo, il preventivo e il piano finanziario			11
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	10		
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale			5
2. Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			5

5. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria DOC, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	55	33	
1. Originalità del progetto filmico			20
2. Qualità della scrittura, sviluppo narrativo, tono e ritmo			20
3. Qualità del dossier di ricerca ed eventuale teaser			15
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	40		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera			10
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			10
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi			



figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			10
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			10
SEZIONE C. Ambientazione e valorizzazione del territorio	5		
1. Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			5

6. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi di fiction o animazione, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	50	30	
1. Originalità del progetto filmico			25
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo			20
3. Note di regia o moodboard			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	40		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera			10
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			10
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			10
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			10
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	10		
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale			5
2. Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			5

7. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi musicali (videoclip o music-video) per la Tv/Web, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	40	24	
1. Originalità del progetto filmico			15
2. Qualità della scrittura			20
3. Note di regia o moodboard			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	40		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera			10
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			10
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			10
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			10
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	20		
1. Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			20

8. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FORMAT, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:



	Punti max	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità del progetto	25	15	
1. Qualità del concept			10
2. Qualità della struttura			10
3. Grado di integrazione tra i media (livello di crossmedialità del progetto)			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	35		
1. Giornate di lavorazione in Puglia:			10
a. maggiore di 18: 10 punti			
b. tra 15 e 17: 8 punti			
c. tra 13 e 15: 6 punti			
d. tra 10 e 12: 4 punti			
e. tra 7 e 9: 2 punti			
f. inferiore a 7: 0 punti			
2. Lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti):			10
a. maggiore di 20: 10 punti			
b. tra 16 e 19: 8 punti			
c. tra 12 e 15: 6 punti			
d. tra 8 e 11: 4 punti			
e. tra 4 e 7: 2 punti			
f. inferiore a 3: 0 punti			
3. Spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti:			10
a. maggiore di 220.000,01 Euro: 10 punti			
b. tra 170.000,01 Euro e 220.000,00 Euro: 8 punti			
c. tra 120.000,01 Euro e 170.000,00 Euro: 6 punti			
d. tra 70.000,01 Euro e 120.000,00 Euro: 4 punti			
e. tra 20.000,01 Euro e 70.000,00 Euro: 2 punti			
f. inferiore a 20.000,00 Euro: 0 punti			
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			5
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	40		
1. Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			20
2. Dati di ascolto precedenti edizioni			20

Articolo 10 – Disciplinare

1. La Regione Puglia, a seguito della pubblicazione della Determinazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, sottoscrive un disciplinare contenente:
 - a. il riferimento alla determina dirigenziale di assegnazione dell'agevolazione con gli estremi della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
 - b. l'importo dell'agevolazione concessa;
 - c. il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - d. gli obblighi dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 15;
 - e. la dichiarazione dell'impresa assegnataria di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
 - f. le modalità di erogazione del contributo;
 - g. le modalità di rendicontazione delle spese;
 - h. i casi di revoca del contributo.



14

Articolo 11 – Erogazione dell'agevolazione

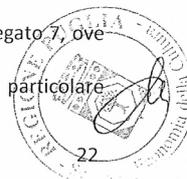
1. Il contributo concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta dell'impresa beneficiaria l'agevolazione con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, secondo gli appositi schemi.

Articolo 12 – Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione e sono di seguito disciplinate:
 - a. Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
 - b. Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
 - a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
 - b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'agevolazione sarà revocata.
4. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 13 – Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
 - a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato 7, ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;



- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 6.
- c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
- d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
- e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
- f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
- g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
- h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
- i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
- j. Copie di:
- fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione;
- Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
3. Tutti i titoli di spesa relativi a spese riconosciute come ammissibili, ai fini delle verifiche di cui al successivo art. 15 comma 13, dovranno contenere la seguente dicitura: "Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020. Progetto presentato a valere sull'Avviso Pubblico Apulia Film Fund Azione 3.4" nonché il CUP che verrà fornito dalla Regione Puglia.

4. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto stesso e per i 3 annisuccessivi alla chiusura procedurale del POR PugliaFESR-FSE 2014-2020, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto agevolato presentato, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; talidocumenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
5. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 30 giorni successivi alla richiesta.
6. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 5, può procedere alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art 16 comma 1.

Articolo 14 – Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione entro e non oltre:
 - a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art 8 comma 12, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURPdel provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art 8 comma 12, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC, SHORTE FORMAT.
2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission, entro e non oltre:
 - a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art 8 comma 12, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art 8 comma 12, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC, SHORT e FORMAT.
3. La Regione Puglia si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna di quanto stabilito al precedente comma 2.

Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
2. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
3. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
4. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
5. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giornidal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;



- c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
6. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
- il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
 - l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
7. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it;
8. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it;
9. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
10. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
11. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
12. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
- il piano di postproduzione;
 - l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
13. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera con la dicitura "**con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
14. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
15. di consentire, la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633, sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA;
16. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
17. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
18. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;



19. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia edella Fondazione Apulia Film Commission;
20. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Articolo 16 – Revoche, riduzioni e rinunce

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche per accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
 - d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
 - g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 del presente Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
 - h. in caso di grave inadempimento degli obblighi di cui all'art. 15 del presente Avviso;
 - i. in caso di avvio di procedure concorsuali, scioglimento della società, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - j. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art 17 del presente Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
7. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata dell'impresa beneficiaria.

Articolo 17 – Modalità di controllo e monitoraggio

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi ad opera della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'impresa beneficiaria per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.

3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

Articolo 18- Trattamento dei dati, diritto di accesso, informativa sul procedimento

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.
2. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Dott. Emanuele Abbattista.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
5. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/13 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
7. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento, gli interessati possono rivolgersi al:

Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Emanuele Abbattista a mezzo PEC

fesr.cultura.spettacolo@pec.rupar.puglia.it

Contact center attivato presso la Fondazione Apulia Film Commission

Telefonando al **080 975 29 00** e/o a mezzo PEC funding@pec.apuliafilmcommission.it





Apulia Film Fund 2017

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

" _____ "

CUP _____



21



Apulia Film Fund 2017

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia e [l'impresa beneficiaria del finanziamento] _____ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di _____ finanziata con euro _____, come da Determinazione Dirigenziale n. _____ pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____.
3. L'importo del finanziamento stanziato costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario. Tale importo potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli.
4. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il Disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC fesr.cultura.spettacolo@pec.rupar.puglia.it .
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
2. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
3. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
4. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
5. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
6. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
 - b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);





Apulia Film Fund 2017

- c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
- d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
7. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it;
8. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it;
9. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
10. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
11. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
12. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - a. il piano di postproduzione;
 - b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
13. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera con la dicitura "**con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
14. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
15. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CCO BY-SA;
16. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
17. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
18. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
19. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
20. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

ART. 4

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione determinerà una riduzione dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate ed effettivamente ammissibili.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.

23





Apulia Film Fund 2017

4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
- 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
 - ___% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia e secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 5

(Spese ammissibili)

- Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
- Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
- Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
- Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
- Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
- Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
 - 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
- Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, titolari di partita IVA.
- L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
- Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/impresе:
 - che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
- Non sono comunque ammissibili:
 - le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - le spese relative all'acquisto di scorte;
 - le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - le spese regolate in contanti;
 - le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
 - le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - le spese relative a prestazioni occasionali;
 - le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;

24





REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA

Apulia Film Fund 2017

- j. le spese relative alle diarie;
 - k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - l. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
 - m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
 - o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
14. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo ai fini del rispetto delle intensità massime concesse, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

ART. 6

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato 7, ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 6.
 - c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
 - d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
 - e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
 - f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.





Apulia Film Fund 2017

- g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
- h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
- i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
- j. Copie di:
- fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:
- Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 – Spesa imputata al progetto
[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]
 rendicontata per euro _____
 CUP *[apporre CUP comunicato dalla Regione]*
3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
 4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non considerati validi.
 5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
 6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto stesso e per i 3 anni successivi alla chiusura procedurale del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto agevolato presentato, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
 7. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 30 giorni successivi alla richiesta.
 8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 7, può procedere alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art.9.



Apulia Film Fund 2017

9. La Regione Puglia si riserva, inoltre, di richiedere ulteriori approfondimenti inerenti le spese pugliesi sostenute dall'impresa beneficiaria allo scopo di verificare l'effettiva ammissibilità delle spese, incluse fatture di eventuali subfornitori.

ART. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il contributo concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione, a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta dell'impresa beneficiaria l'agevolazione con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo gli appositi schemi.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia ad ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori, ovvero emolumenti di componenti i cast artistici e tecnici.

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione e sono di seguito disciplinate:
 - a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
 - b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
 - a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 dell'Avviso;
 - b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'agevolazione sarà revocata.
4. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.





Apulia Film Fund 2017

ART. 9

(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche per accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
 - d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
 - g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
 - h. in caso di grave inadempimento degli obblighi di cui all'art. 15 dell'Avviso;
 - i. in caso di avvio di procedure concorsuali, scioglimento della società, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - j. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi ad opera della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'impresa beneficiaria per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

ART.11

(Informazione e pubblicità)

1. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.





Apulia Film Fund 2017

2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/13 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
3. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12

(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 13

(Durata della convenzione)

1. Fermo restando che quanto oggetto della presente convenzione deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva

ART. 14

(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

REGIONE PUGLIA



29

36

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2017/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.130.520,02 -4.130.520,02	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-4.130.520,02 -4.130.520,02	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-4.130.520,02 -4.130.520,02	
MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.130.520,02 4.130.520,02		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.130.520,02 4.130.520,02	
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.130.520,02 4.130.520,02	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 37 fogli.

Il Dirigente della Sezione

30

